

Settore: APPALTI, SUA, CONTRATTI ED ESPROPRI
SERVIZIO S.U.A. E C.U.C. INTERNA

ORIGINALE



PROVINCIA DI FOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. 157

del 12 ottobre 2021

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO COMPENSI
COMMISSARI ESTERNI NELLE PROCEDURE DI
APPALTO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE E
DELLA CUC INTERNA DELLA PROVINCIA.**

L'anno duemilaventuno

il giorno dodici

del mese di ottobre

IL PRESIDENTE: Nicola Gatta

con l'assistenza del Segretario Generale:
Dott. Giacomo Scalzulli,
con riferimento all'oggetto, adotta la presente
deliberazione.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 77 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 testualmente recita: “Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto”;

- l'art. 77 comma 10 del D.Lgs n. 50/2016 prevede che: “Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla stazione appaltante”;

- l'art. 78 del D.Lgs n. 50/2016 testualmente recita:

“1. E' istituito presso l'ANAC, che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Ai fini dell'iscrizione nel suddetto albo, i soggetti interessati devono essere in possesso di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, secondo i criteri e le modalità che l'Autorità definisce con apposite linee guida, valutando la possibilità di articolare l'Albo per aree tematiche omogenee, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice. Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applica l'articolo 216, comma 12.

1-bis. Con le linee guida di cui al comma 1 sono, altresì, disciplinate le modalità di funzionamento delle commissioni giudicatrici, prevedendo, di norma, sedute pubbliche, nonché sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche e per altri eventuali adempimenti specifici”.

- l'art. 216, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016 al primo periodo prevede che: “Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”.

Richiamate:

- le Linee Guida ANAC n. 5 recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici ed in particolare i punti:

1.2 “L'Autorità con proprio Regolamento disciplina:

a) le procedure informatiche per garantire la casualità della scelta;

b) le modalità per garantire la corrispondenza tra la richiesta di professionalità da parte della stazione appaltante e la sezione di riferimento dell'Albo;

c) le modalità per garantire la rotazione degli esperti. Al riguardo rilevano il numero di incarichi effettivamente assegnati. Non possono avere nuovi incarichi coloro che sono stati già nominati esperti per 2 commissioni di gara nel corso dell'anno, se ci sono altri soggetti idonei ad essere nominati commissari;

d) le comunicazioni che devono intercorrere tra Autorità, stazioni appaltanti e commissari di gara per la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo;

e) i termini del periodo transitorio da cui scatta l'obbligo del ricorso all'Albo”.

5.1 “Il Regolamento di cui al punto 1.2, previa adozione del DM di cui al comma 10 dell'art. 77, sarà adottato entro sei mesi dalla pubblicazione delle presenti linee guida in Gazzetta Ufficiale.

5.2 “Dalla data di pubblicazione del Regolamento di cui al punto precedente saranno accettate le richieste di iscrizione all'Albo. Con deliberazione che sarà adottata entro tre mesi dalla pubblicazione del Regolamento l'Autorità dichiarerà operativo l'Albo e superato il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12 del codice”.

- il comunicato del Presidente ANAC del 18 luglio 2018 sono state impartite le “**Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari**” ed in particolare vengono fissate le seguenti scadenze:

“Ai fini dell'iscrizione degli esperti, l'Albo è operativo dal 10 settembre 2018”;

“Ai fini dell'estrazione degli esperti, l'Albo è operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019.

Da tale data, è superato il periodo transitorio di cui all'articolo 216, comma 12, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;

- il comunicato del Presidente ANAC del 09.01.2019 con il quale si è stabilito di: *“differire il termine di avvio del sistema dell’Albo dei commissari di gara al 15 aprile 2019;*
- il comunicato del Presidente ANAC del 10.04.2019 con il quale si è stabilito di differire di ulteriori 90 giorni, a decorrere dal 15 aprile 2019 l’avvio del predetto Albo dei commissari di gara;
- l’art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 14 giugno 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 giugno 2019 di conversione del d.l. 32/2019 del 18 aprile 2019 che legge ha sospeso fino al 31 dicembre 2020, la previsione dell’art. 77, comma 3, d.lgs. 50/2016, conseguentemente risultando sospesa anche l’operatività dell’Albo dei commissari di gara;
- l’art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 di conversione del d.l. n. 76 del 16.07.2020 ha differito al 31.12.2021 il termine del 31.12.2020 prescritto dalla norma precedentemente citata;
- il d.l. n. 77/2021, in vigore dal 1° giugno 2021 ha introdotto (articolo 52) delle modifiche anche alle disposizioni del Dl 32/2019 (convertito in legge 55/2019) ovvero alla cosiddetta legge Sblocca cantieri estendendo la prevista sospensione applicativa di alcune norme del codice dei contratti fino al 30 giugno 2023, tra cui anche l’Albo dei commissari di gara.

Dato atto che:

- in applicazione dell’art. 77, co. 10 del D.Lgs n. 50/2016, con Decreto del MIT 12 febbraio 2018 recante *“Determinazione della tariffa di iscrizione all’albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi”* pubblicato sulla GURI del 16 aprile 2018 sono stati, tra l’altro, stabiliti i compensi per i commissari delle commissioni giudicatrici (minimo € 3.000,00 e massimo € 30.000,00);
- l’Associazione ASMEL Consortile s.c. a r.l. ha proposto ricorso al TAR (TAR Lazio R.G. n. 6500 del 2018) avverso il Decreto del MIT innanzi citato, per l’annullamento dello stesso, previa sospensione dell’efficacia, limitatamente alla fissazione di un compenso minimo previsto nell’allegato A al Decreto;
- con Ordinanza della Prima Sezione il TAR Lazio del 2 agosto 2018 n. 04710/2018 REG.PROV.CAU. ha accolto la richiesta di sospensiva, limitatamente alla fissazione di tariffe minime;
- il Tar Lazio, sez. I, con sentenza n. 6926 del 31 maggio 2019, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha accolto, annullando il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 febbraio 2018, nella parte in cui fissa il compenso lordo minimo per i componenti della commissione giudicatrice.

Dato atto altresì che:

- l’articolo 14 del *“Regolamento per la disciplina dei contratti”*, approvato con delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Foggia n.103 dell’11 ottobre 2013, ed in particolare il comma 4 prevede che *“L’Organo di Governo stabilisce con propria deliberazione: a) i criteri di determinazione del compenso spettante ai componenti della commissione diversi dai dipendenti della Provincia prevedendo una quota fissa ed una quota variabile che tenga conto del valore del contratto e del numero delle ditte partecipanti; b) il limite massimo del compenso spettante ai componenti della commissione diversi dai dipendenti della Provincia.”*
- l’Amministrazione Provinciale di Foggia con Delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 14.02.2014 ha stabilito i criteri di calcolo per i compensi dovuti ai commissari esterni;
- con deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 167 del 16.10.2018 si è proceduto all’aggiornamento dei compensi dei Commissari di gara;
- il Piano di Prevenzione della Anticorruzione e per la Trasparenza 2021 - 2023 approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n. 66 del 30.03.2021 riporta tra gli *“Obiettivi Anticorruzione e Trasparenza inseriti nel Piano della Performance”* il seguente obiettivo operativo: *“Promuovere azioni per ampliare il numero dei commissari di gara iscritti nell’Albo interno dell’Ente, incentivandone la partecipazione anche mediante l’aumento del compenso per le gare più significative dal punto di vista del valore economico, al fine di garantire sempre il rigoroso rispetto del principio di rotazione, a garanzia della trasparenza delle procedure di gara”* ed ha il seguente indicatore: *“Aumento percentuale dei Commissari iscritti Albo interno dell’Ente, rispetto all’anno precedente”* con un Target di previsione per l’anno 2021 del 20%.

Ritenuto dover promuovere azioni per ampliare il numero dei commissari di gara iscritti nell’Albo interno dell’Ente, per lo svolgimento anche delle funzioni di Stazione Unica Appaltante a servizio degli Enti aderenti, incentivandone la partecipazione da parte dei Professionisti, al fine di garantire sempre il rigoroso

rispetto del principio di rotazione, riaggiornando i compensi spettanti ai commissari esterni fissati con gli atti di regolamentazione interna innanzi citati, contenendolo nella misura massima di € 8.000,00 lordi.

Acquisito il parere tecnico favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 63/2006 espresso dal Dirigente del Settore Appalti, SUA Contratti ed Espropri Ing. Giuseppe Cela.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

DELIBERA

di aggiornare i precedenti atti inerenti la regolamentazione del calcolo dei compensi citati in narrativa, stabilendo i seguenti criteri di calcolo per i compensi dovuti ai commissari esterni nominati sia per gli appalti della CUC interna della Provincia, che per gli appalti della S.U.A.:

Ai membri esterni delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016 è riconosciuto un compenso omnnicomprensivo anche di eventuali attività di riesame e/o di rinnovo del procedimento di gara ai sensi dell'art. 77 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, nella misura prevista dai successivi commi.

La Commissione Giudicatrice, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni e rispetta la tempistica dettata dalla normativa vigente in materia, dal disciplinare di finanziamento dell'opera e, in ogni caso, dalle disposizioni impartite dai R.U.P.

Ove la Commissione stessa ritenga di svolgere incontri in presenza presso la sede della SUA, nella misura strettamente necessaria, ai commissari è riconosciuto il rimborso spese di viaggio per il raggiungimento della sede della Provincia dalla propria residenza se diversa dalla città di Foggia, in misura pari al biglietto del mezzo pubblico o, solo nel caso di sedi mal collegate al capoluogo con i mezzi pubblici, in misura pari ad 1/7 del costo della benzina.

Le spese dei commissari esterni negli appalti svolti come Stazione Unica Appaltante sono a carico degli Enti aderenti, che hanno l'obbligo di assumere i relativi impegni di spesa, a valere sui quadri economici degli interventi nella determinazione a contrattare e di pagare i relativi compensi entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Il mancato riconoscimento dei compensi ai commissari per due volte consecutive da parte degli Enti aderenti abilita l'Ente Provincia a sospendere le attività di Stazione Unica Appaltante in favore di detti Enti inadempienti.

Ai dipendenti pubblici che svolgono la funzione di componente della commissione in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice (Ente che sottoscriverà il contratto di appalto e ne curerà l'esecuzione) di appartenenza non spetta alcun compenso, fermo restando l'obbligo di corrispondere lo stesso nei casi in cui gli stessi dipendenti svolgano tale funzione in favore di Amministrazioni Aggiudicatrici diverse da quelle di appartenenza.

Nella prima seduta il Presidente della Commissione giudicatrice, di concerto con i membri della Commissione, pianifica il numero delle sedute che si ritengono strettamente necessarie per la definizione delle operazioni di gara nel rispetto dei termini procedurali normativamente stabiliti.

A ciascun componente è corrisposto un compenso (importo netto, a cui si sommano l'IVA e i contributi previdenziali e assistenziali, se dovuti, sul quale verrà applicata la ritenuta d'acconto fiscale IRPEF e IRAP come per legge) per l'attività svolta come di seguito esplicitato:

- A) per gare d'importi posti a base d'asta fino ad euro 500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 1.500,00;
- B) per gare d'importi posti a base d'asta da 501.000,00 fino ad euro 1.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 2.000,00;
- C) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 1.000.001,00 fino ad euro 1.500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 2.500,00;
- ;
- D) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 1.501.001,00 fino ad euro 2.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 3.000,00;

- E) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 2.000.001,00 fino ad euro 2.500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 3.400,00;
- F) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 2.501.001,00 fino ad euro 3.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 3.800,00;
- G) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 3.000.001,00 fino ad euro 3.500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 4.100,00;
- H) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 3.501.001,00 fino ad euro 4.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 4.400,00;
- I) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 4.000.001,00 fino ad euro 4.500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 4.700,00;
- L) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 4.501.000,00 fino ad euro 5.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 5.000,00;
- M) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 5.000.001,00 fino ad euro 7.500.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 5.500,00;
- N) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 7.501.000,00 fino ad euro 10.000.000,00, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 6.000,00;
- O) per gare d'importi posti a base d'asta da euro 10.000.001,00 in poi, se il numero delle offerte regolarmente pervenute è pari o inferiore a 10: euro 7.000,00;

Ai compensi come determinati al precedentemente accapo n. 7, qualora il numero delle offerte regolarmente pervenute sia superiore a 10, l'importo base sarà maggiorato del 10%; qualora sia superiore a 20, l'importo base sarà maggiorato del 20%.

Ai compensi come precedentemente determinati (importo base più maggiorazioni per il numero di offerte pervenute) si applica una maggiorazione del 10% per procedure di aggiudicazione di contratti misti ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. n.50/2016.

Ai compensi come precedentemente determinati (importo base più maggiorazioni per il numero di offerte pervenute) si applica al Presidente di Commissione una maggiorazione del 5%.

Nel caso di gara suddivisa in più lotti al componente della Commissione spetta un compenso per ogni lotto della gara determinato in ragione dell'importo a base di gara del lotto cui si riferisce. Il compenso spettante per i lotti successivi al primo è ridotto del 50%.

Nel caso di procedure di gara relative a concessioni di servizio o dalle quale derivi un introito per la stazione appaltante la base d'asta è commisurata all'introito complessivo presunto;

In ogni caso il compenso non potrà superare il limite di € 8.000,00 quale compenso lordo massimo liquidabile per ciascun componente della Commissione. Eventuali importi che superano il limite sopra determinato verranno ridotti alla somma di € 8.000,00.

RIEPILOGO

	Importo a base d'asta in €	0 -10 offerte	11-20 offerte	21 offerte in poi
		Importo netto del compenso	Maggiorazione sull'importo netto del compenso	Maggiorazione sull'importo netto del compenso
A)	0 – 500.000	€ 1.500	+10%	+20%
B)	501.000 – 1.000.000	€ 2.000	+10%	+20%
C)	1.000.001 – 1.500.000	€ 2.500	+10%	+20%
D)	1.501.001 – 2.000.000	€ 3.000	+10%	+20%

E)	2.000.001 – 2.500.000	€ 3.400	+10%	+20%
F)	2.501.001 – 3.000.000	€ 3.800	+10%	+20%
G)	3.000.001 – 3.500.000	€ 4.100	+10%	+20%
H)	3.501.000 – 4.000.000	€ 4.400	+10%	+20%
I)	4.000.001 – 4.500.000	€ 4.700	+10%	+20%
L)	4.501.000 – 5.000.000	€ 5.000	+10%	+20%
M)	5.000.001 – 7.500.000	€ 5.500	+10%	+20%
N)	7.500.001 – 10.000.00	€ 6.000	+10%	+20%
O)	10.000.001 in poi	€ 7.000	+10%	+20%

In ogni caso il compenso lordo massimo comprensivo di tasse e contributi non potrà superare € 8.000,00, oltre IVA se dovuta.

_____ &&& _____

Il Presidente
Nicola Gatta

Il Segretario Generale
Dott. Giacomo Scalzulli

**Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82
07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale"**